



## Autorità di Bacino

DEI FIUMI ISONZO, TAGLIAMENTO, LIVENZA, PIAVE, BRENTA-BACCHIGLIONE

PROT. N. 0003157/DLGS 152/2  
FASCICOLO 2297

Venezia, - 2 NOV. 2016

OGGETTO: D.Lgs 152/2006. Avvio della procedura di VAS e presa d'atto del documento denominato "Valutazione ambientale strategica del Piano regionale di bonifica dei siti contaminati di cui all'art 199 del DLgs 152/06 e di cui all'art 5 della LR 30/1978. Rapporto preliminare di cui all'art 13, comma 1 del DLgs 152/2006". Trasmissione osservazioni

Alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia  
Direzione centrale ambiente ed energia  
Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati  
PEC: [ambiente@certregione.fvg.it](mailto:ambiente@certregione.fvg.it)

Con nota n 0024983/P del 23/09/2016 è stato comunicato l'avvio della fase di consultazione pubblica nell'ambito del procedimento di VAS di cui all'oggetto e trasmesso il relativo rapporto preliminare.

La scrivente Autorità di bacino ha visionato la documentazione disponibile e ha elaborato le considerazioni di seguito riportate, funzionali a definire la portata e il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel rapporto ambientale.

Con riferimento agli obiettivi di sostenibilità ambientale si ritiene opportuno vada integrato per la tematica acqua anche un riferimento alla tutela delle acque e degli ecosistemi acquatici secondo gli scopi indicati all'art. 1 della direttiva 2000/60/CE.

Con riferimento alla Coerenza esterna orizzontale si prende atto che nel Rapporto ambientale sarà valutata l'interazione con il *Piano di gestione dei bacini idrografici delle Alpi Orientali* (PdG); la valutazione andrà estesa anche all'interazione con i seguenti strumenti di pianificazione di bacino redatti dalla scrivente e concernenti la difesa del suolo e la sicurezza idraulica:

- a) *Piano stralcio per l'assetto idrogeologico dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Piave, Brenta-Bacchiglione* (PAI), approvato con DPCM del 21 novembre 2013 (G.U. serie generale n.97 del 28/04/2014);
- b) *Piano stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino idrografico del fiume Livenza - Adozione della 1° Variante e delle corrispondenti misure di salvaguardia* (PAI), adottato con delibera del comitato istituzionale n. 1 del 19/11/2015 (G.U. serie generale n.279 del 30/11/2015).
- c) *Piano di gestione del rischio di alluvioni del Distretto idrografico delle Alpi orientali* (PGRA) redatto ai sensi della direttiva 2007/60/CE e approvato dal Comitato Istituzionale congiunto delle Autorità di Bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta e

Bacchiglione e dell'Adige nella seduta del 3 marzo 2016 (la delibera di approvazione è in attesa di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale);

A tal proposito si rappresenta che i Piani di sicurezza idraulica del Livenza (Cellina-Meduna) e del Tagliamento sono coordinati con i PAI così come disposto all'art. 20 delle norme di attuazione rispettivamente del *PAIL* ("continuano ad esplicare efficacia ...*omissis*... gli artt. 1, 2, 3, 6, 7, 9, 10, 11, 12, 13, 14 e 15 del Piano Stralcio di bacino per la Sicurezza Idraulica del bacino del Livenza, sottobacino Cellina-Meduna") e del *Piano stralcio per l'assetto idrogeologico dei bacini idrografici dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Piave, Brenta-Bacchiglione* ("continuano ad esplicare efficacia ... *omissis*... gli artt. 1, 2, 4, 5, 7 del Piano Stralcio per la Sicurezza Idraulica del Medio e Basso Tagliamento").

I piani ai punti a) e b) sono scaricabili al sito [www.adbve.it](http://www.adbve.it) mentre il piano al punto c) è scaricabile al sito [www.alpiorientali.it](http://www.alpiorientali.it). Si segnala che analoghi strumenti di pianificazione di bacino sono stati redatti anche dall'Amministrazione Regionale per i bacini di propria competenza.

Si apprende inoltre che il *Piano regionale di gestione dei rifiuti*, oltre al Piano in oggetto, si compone di differenti altri atti di pianificazione fra cui il *Progetto di criteri localizzativi regionali degli impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti* e il *Progetto di Piano regionale di gestione dei rifiuti speciali* che seguono un iter amministrativo autonomo e per i quali la scrivente Autorità ha già fornito il proprio contributo nell'ambito della relativa procedura VAS. In tal senso, nel rispetto delle finalità della Valutazione Ambientale Strategica, si raccomanda che siano valutati anche i possibili effetti dell'azione combinata di tutte le citate componenti del Piano regionale di gestione dei rifiuti.

Infine, con riferimento alla definizione dei criteri per stabilire la priorità di bonifica, si raccomanda che siano tenuti in considerazione:

- gli obiettivi ambientali dei corpi idrici come definiti dal PdG per i quali i siti contaminati risultano "pressioni significative", vale a dire cause di compromissione nel raggiungimento/mantenimento dello stato/potenziale ecologico;
- la presenza degli interventi di bonifica nel programma delle misure del PdG;
- la collocazione dei siti contaminati con riferimento alle aree di pericolosità e rischio idraulico come definite dalle mappe del PGRA.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE DI COORDINAMENTO  
Ing. Francesco Baruffi \*

Responsabile del procedimento: Ing. Andrea Braidot  
Mail: [andrea.braidot@adbve.it](mailto:andrea.braidot@adbve.it) Tel. 0413096559  
Responsabile dell'istruttoria: Dott. Matteo Bisaglia  
Mail: [matteo.bisaglia@adbve.it](mailto:matteo.bisaglia@adbve.it) Tel. 0413194269

Piano\_bonifica\_siti\_contaminati\_FVG\_VAS\_preliminare.doc